



**SERVIZIO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**

**NORME PER IL CONFERIMENTO  
DEI RIFIUTI AI CENTRI DI RACCOLTA  
DEL COMUNE DI UDINE**

novembre 2021

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
arch. Damiano Scapin

## **Art. 1 – OGGETTO**

Le presenti norme disciplinano gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso i centri di raccolta (di seguito denominati CdR) realizzati sul territorio del Comune di Udine in:

- via Stiria
- via Rizzolo.

Le presenti norme tecniche sono attuative della normativa vigente e del "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani", approvato con deliberazione di C.C. n. 78 d'ord. del 25.10.2021.

## **Art. 2 – DEFINIZIONI E RUOLO**

Per CdR s'intende un'area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 183, comma 1, lett. b-ter) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i..

Tali aree devono essere adeguatamente recintate, pavimentate e costantemente ed efficacemente presidiate nel corso di tutte le giornate di apertura previste e, pertanto, accessibili al pubblico soltanto negli orari e nei giorni prestabiliti.

## **Art. 3 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL CONFERIMENTO**

I CdR sono strutture previste ed organizzate per il conferimento differenziato di rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche:

- provenienti da utenze domestiche e non domestiche del Comune di Udine,
- provenienti dall'attività svolta dai volontari della squadra comunale di Protezione Civile, per un limite quantitativo complessivo di 200 kg o 2 m<sup>3</sup>, trasportati esclusivamente con mezzi in dotazione alla suddetta struttura comunale;
- prodotti esclusivamente su superfici assoggettate alla tariffa o relative pertinenze sempre per il Comune di Udine

Potranno essere eventualmente conferiti rifiuti urbani ed assimilati o imballaggi prodotti anche da utenze di altri Comuni contermini purché prodotti, trasportati e conferiti alle stesse condizioni previste per i rifiuti e per le utenze della città di Udine e solamente a fronte di:

- apposito accordo/convenzione tra le relative Amministrazioni Comunali ed il Comune di Udine proprietario dei Centri di Raccolta,
- specifico contratto di servizio fra il Gestore del servizio pubblico di igiene urbana per il Comune di Udine e il Comune interessato.

Si tratterà pertanto di rifiuti:

- normalmente non conferibili nel ciclo ordinario di raccolta dei rifiuti tal quali e delle tipiche raccolte differenziate, ovvero:
  - rifiuti ingombranti;
  - rifiuti pericolosi - RUP - purché di produzione domestica o equivalente;
  - rifiuti particolari e/o di produzione occasionale purché di produzione domestica o equivalente;
  - imballaggi;
- conferibili nei CdR direttamente da parte degli utenti in alternativa al servizio ordinario di raccolta differenziata o in alternativa al servizio di ritiro a domicilio da parte del Gestore del servizio pubblico.

Le tipologie di rifiuti conferibili sono quelle la cui composizione merceologica sia riconducibile alle seguenti categorie CER (con l'asterisco sono indicati i rifiuti pericolosi):

1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
2. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
3. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
4. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
5. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
6. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
7. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
8. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
9. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
10. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10\* e 15 01 11\*)

11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
12. filtri olio (codice CER 16 01 07)
13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04\* e 16 05 05)
15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
17. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
18. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
19. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
20. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
21. solventi (codice CER 20 01 13\*)
22. acidi (codice CER 20 01 14\*)
23. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15\*)
24. prodotti fotochimici (20 01 17\*)
25. pesticidi (CER 20 01 19\*)
26. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
27. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 01 36)
28. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
29. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26\*)
30. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27\* e 20 01 28)
31. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29\*)
32. detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
33. farmaci (codice CER 20 01 31\* e 20 01 32)
34. batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01\*, 16 06 02\* e 16 06 03\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33\*)
35. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33\* (codice CER 20 01 34)
36. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37\* e 20 01 38)
37. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
38. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
39. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
40. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
41. terra e roccia (codice CER 20 02 02)
42. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
43. ingombranti (codice CER 20 03 07)
44. cartucce toner esaurite (20 03 99)
45. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base del regolamento comunale, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche
- 45-bis altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio (codice CER 20 01 99)
- 45-ter residui della pulizia stradale se avviati a recupero (codice CER 20 03 03)
- 45-quater rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20 03 01)

#### **Art. 4 – DOTAZIONI DEI CENTRI DI RACCOLTA**

I CdR devono essere dotati in ogni circostanza di contenitori di tipologia e numero adeguati alle normative vigenti e consentire la necessaria efficienza e regolarità del servizio.

A tal fine devono essere disponibili in loco anche contenitori di scorta per i rifiuti principali e deve essere assicurato dal Gestore il costante ricambio e svuotamento di quelli pieni con appositi automezzi.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori pieni devono essere condotte in modo tale da non procurare danno e/o pericolo per la sicurezza degli addetti e/o degli utenti.

I contenitori presenti di norma presso i Centri di Raccolta per i vari rifiuti differenziati, di forma e dimensioni adeguati alle caratteristiche delle tipologie di materiali previsti devono essere contraddistinti da apposita cartellonistica.

#### **Art. 5 – ORARIO DI APERTURA**

L'orario di apertura e le principali condizioni per l'accesso ed il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza devono essere indicati su un cartello ben visibile posto all'esterno dei CdR ed essere definiti in funzione

della necessità di rendere fruibili gli stessi ai cittadini nei periodi di maggior richiesta ed in accordo con le esigenze generali del Comune di Udine.

Gli orari, giorni di apertura dei CdR e qualsiasi altra condizione di accesso per il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza cittadina, devono essere previamente approvati dal Comune di Udine e deve esserne data adeguata pubblicizzazione da parte del Gestore nelle forme più opportune.

Per contro, è cura del Gestore dare tempestiva comunicazione all'utenza di qualsiasi variazioni apportata alle norme di fruizione del servizio, nei modi che ritiene più opportuni.

Durante l'orario di apertura deve essere garantita la presenza ininterrotta di personale addetto alla gestione e al controllo delle operazioni.

Il detto personale deve avere lo specifico incarico di fornire all'utenza tutte le informazioni e l'assistenza tecnica e pratica necessaria, affinché il conferimento dei materiali avvenga in modo corretto, agevole e nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'apertura dei CdR viene assicurata nei seguenti giorni ed orari, fatte salve le festività infrasettimanali:

#### **ORARIO INVERNALE (1° OTTOBRE - 31 MARZO)**

dal lunedì al sabato: 08.00– 17.00

domenica: 08.00 – 15.00

tutte le festività infrasettimanali escluso Natale e Capodanno: 08.00 – 15.00

#### **ORARIO ESTIVO (1° APRILE - 30 SETTEMBRE)**

dal lunedì al sabato: 07.00 - 18.00

domenica: 08.00 – 15.00

tutte le festività infrasettimanali: 08.00 – 15.00

#### **Art. 6 – CONDIZIONI DI ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA E MODALITA' DI CONFERIMENTO.**

L'accesso ai CdR è consentito all'utenza maggiorenne, previa esibizione all'ingresso di un documento d'identità che ne attesti la residenza in Comune di Udine, per i privati cittadini, o del documento di riconoscimento, per i volontari della squadra comunale di Protezione Civile che accedano con mezzo della medesima struttura comunale, o di apposita dichiarazione su carta intestata, del titolare di attività industriale, artigianale, commerciale o di servizi che attesti la provenienza dei rifiuti esclusivamente da superfici e locali siti in Comune di Udine ed effettivamente assoggettati al pagamento della Tariffa. Per i privati cittadini è facoltà del Gestore autorizzare l'accesso anche con la registrazione della Carta Regionale dei Servizi.

I rifiuti devono essere conferiti direttamente dai produttori o detentori degli stessi e trasportati con le autovetture private o con veicoli commerciali privati appositamente iscritti all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio delle particolari tipologie di rifiuti/imballaggi da conferire (art. 212 D.Lgs. n. 152/2006 come sostituito dall'art. 2, comma 30, del D. Lgs. 04/2008).

È facoltà del Gestore registrare i dati anagrafici degli utenti e la targa degli automezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al fine di condurre eventuali verifiche per accertare la sussistenza del diritto a conferire presso i CdR.

I cittadini del Comune di Udine o di altri Comuni, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento, per il conferimento presso i CdR dei propri rifiuti, rientranti tra quelli ammessi, possono servirsi di terzi convenzionati con la società Gestrice titolare del contratto di servizio, previa esplicita dichiarazione da presentare al Gestore del CdR e fatti salvi i requisiti dei veicoli commerciali già citati nel secondo paragrafo del presente articolo.

Il conferimento è consentito solamente durante l'orario d'apertura dei CdR ed alla presenza del personale di servizio che riceverà e autorizzerà lo scarico dei materiali conferiti e provvederà, se e quando occorra, alla eventuale registrazione automatica o manuale del conferimento stesso per i controlli del caso.

Al fine di verificare la natura, l'origine e la conformità dei rifiuti rispetto alle tipologie ed alle modalità e condizioni di conferimento ammesse, è fatto obbligo agli utenti di fornire al personale in servizio presso i CdR tutte le informazioni occorrenti e di consentire anche l'eventuale ispezione dei carichi trasportati compresa l'apertura degli eventuali contenitori chiusi.

Gli utenti:

- sono obbligati ad osservare le presenti norme e tutte le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dei CdR;
- devono avvisare il personale stesso di qualsiasi inconveniente, o disservizio, o pericolo e chiedere il suo aiuto per qualsiasi necessità (per esempio dubbi sulla destinazione del rifiuto, necessità di scaricare oggetti pesanti, o voluminosi, o pericolosi, ecc);
- devono soffermarsi all'interno dell'area esclusivamente per il tempo necessario alle operazioni di conferimento;

- devono parcheggiare i propri veicoli per eseguire lo scarico dei materiali, in modo da non ostacolare il transito di altri automezzi;
- devono evitare lo spandimento a terra di qualsiasi rifiuto ed in caso contrario raccoglierlo prontamente e completamente;
- devono presentarsi ai CdR con i rifiuti già in precedenza suddivisi per tipologie e quanto più possibile ridotti in volume e dimensione;
- devono trasportare e conferire i rifiuti pericolosi in forma assolutamente separata fra loro e distinta anche rispetto a qualsiasi altra tipologia di rifiuto non pericoloso.

Compatibilmente con la tipologia del rifiuto, sarà cura dell'utente provvedere a ridurre quanto più possibile le dimensioni, scomponendolo, piegandolo o compattandolo.

Ciascun conferimento non dovrà superare il limite quantitativo complessivo di 200 Kg o di 2 m<sup>3</sup>, al fine di garantire l'utilizzo dei CdR da parte di ogni singolo utente. Il Gestore potrà accogliere quantitativi superiori in funzione di condizioni contingenti.

All'interno dei CdR dovranno essere scrupolosamente seguite tutte le indicazioni fornite dal personale di servizio circa le modalità di conferimento dei diversi materiali nei contenitori, in particolare rispettando la diversa destinazione degli stessi ed evitando di sporcare o insudiciare i locali o le aree adibiti allo scopo.

Salvo che non si tratti di rifiuti urbani pericolosi (contrassegnati con asterisco all'art 3) e i relativi contenitori, i materiali conferiti non dovranno contenere sostanze pericolose o essere inquinati da sostanze che possano procurare nocumento a persone o a cose. Qualora il personale di sorveglianza rilevi un carico potenzialmente pericoloso non rientrante nell'elenco di cui all'art. 3, avrà facoltà di rifiutarne l'accettazione e segnalare il caso alle autorità competenti.

I rifiuti di terzi possono essere trasportati solamente con automezzi autorizzati alla raccolta e trasporto dei medesimi – previa iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nel caso dei rifiuti urbani ed assimilati – che sono gli unici che possono entrare nei CdR – la raccolta ed il trasporto, con diritto di privativa, spettano solo al Gestore/NET SpA e/o ai suoi appaltatori o ai titolari di una convenzione con la NET S.p.A. stessa.

Per i rifiuti R.A.E.E. di cui al Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n°151 il conferimento da parte dei distributori è possibile, secondo quanto previsto dall' art.6 punto 1 comma a) del citato D.Leg. 151, previa convenzione con la società Gestrice titolare del contratto di servizio.

## **Art. 7 – DIVIETI DI CONFERIMENTO**

Fatta eccezione per i rifiuti assimilati agli urbani conferiti dalla squadra comunale di Protezione Civile, con mezzo della medesima struttura, non è ammesso il conferimento di rifiuti:

- a pagamento, in quanto i CdR sono strutture comunali previste per il solo conferimento di rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio comunale i cui oneri di ritiro e smaltimento siano già compresi nella Tariffa/Tassa;
- diversi da quelli di produzione, regolare od occasionale, dell'utenza assoggettata al pagamento della Tariffa che, solamente in quanto tale, è titolare del diritto di usufruire del servizio;
- diversi da quelli previsti dalla eventuale convenzione con un altro Comune;
- in quantitativi superiori a quelli indicati a titolo esemplificativo per utenza/giorno nel precedente art. 6;
- trasportati da soggetti diversi dai produttori dei rifiuti stessi (tranne quanto precisato al punto precedente).

È fatto, inoltre, espresso divieto di:

- Abbandonare rifiuti fuori degli appositi contenitori e/o spazi previsti;
- Introdurre nei contenitori tipologie di materiali diverse da quelle a cui sono specificatamente adibiti;
- Cernitare ed asportare materiali già conferiti da altri utenti nella piattaforma ecologica;
- Occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi. Il conferitore è responsabile dei danni causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito all'interno di un cassone fosse tale da causare situazioni di pericolo, danno ambientale o anche solo l'impossibilità di destinare il carico alle forme di recupero/riciclaggio previste;
- Alterare le caratteristiche dei rifiuti durante le operazioni di conferimento;
- Arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a quant'altro presente all'interno del CdR.

## **Art. 8 – MODALITÀ DI GESTIONE**

Le modalità di gestione dei CdR devono essere tali da ottimizzare il recupero e il riciclaggio/riutilizzo dei rifiuti, favorendo fin dal conferimento la migliore separazione possibile degli stessi e la migliore fruizione delle attrezzature da parte dell'utenza.

In particolare, il personale addetto alla gestione e al controllo è tenuto all'osservanza delle presenti norme ed a svolgere specificatamente le seguenti funzioni:

- ♦ Curare l'apertura e la chiusura dei Centri di Raccolta negli orari e giorni prestabiliti;
- ♦ Assicurare la costante pulizia dell'area;
- ♦ Eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie od opportune sia nei confronti dei soggetti conferitori, che in ordine agli automezzi utilizzati per il conferimento che, soprattutto, dei rifiuti da scaricare;
- ♦ Respingere i materiali, qualora difformi dalle prescrizioni, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
- ♦ Fornire il necessario aiuto agli utenti per lo scarico;
- ♦ Sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
- ♦ Registrare, se necessario, in modo automatico o manuale l'utente del CdR;
- ♦ Segnalare al Gestore o, se del caso, direttamente al Comando di Polizia Municipale ogni significativa violazione delle presenti norme;
- ♦ Segnalare al Gestore ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
- ♦ Sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dei Centri di Raccolta, di proprietà del Comune o del Gestore.
- ♦ Regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti ed automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

Il personale addetto dovrà essere munito di apposita attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla funzione ed adeguati anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche.

Le operazioni di prelievo ed allontanamento dei contenitori pieni devono essere condotte in modo tale da non procurare danno e/o pericolo per la sicurezza degli addetti e degli utenti, con l'impiego di appositi automezzi multilift, attrezzati con gru e sistemi di sollevamento/incartamento di cassoni scarrabili, o di carrelli elevatori, o di traspallet, ecc.

L'esecuzione di dette operazioni deve avvenire o in orari in cui non sia previsto l'accesso al pubblico o previa delimitazione di sicurezza (con cavalletti, transenne catenelle o nastri) e sorveglianza attiva da parte degli operatori, al fine di impedire ogni possibile accesso all'area interessata da parte di non addetti per tutto il tempo necessario.

Il Gestore potrà prevedere l'assegnazione di un'apposita tessera di riconoscimento (badge) a tutti soggetti iscritti nei ruoli della Tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Udine.

Il detto documento identificativo potrà contenere, a titolo indicativo, i seguenti dati essenziali, necessari per la verifica del diritto al conferimento gratuito, in relazione alla tipologia dell'utenza:

- Il nominativo dell'avente titolo;
- L'indirizzo dell'immobile posto a ruolo;
- La tipologia dello stesso (residenziale, commerciale, ecc.);
- Le superfici poste a ruolo e le relative destinazioni d'uso (magazzini, mostre, vendita, servizi, ecc.).

## **Art. 9 – RESPONSABILITÀ**

L'Amministrazione Comunale ed il Gestore declinano ogni responsabilità connessa ad eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante la circolazione dei veicoli all'interno dei Centri di Raccolta o infortuni a carico degli utenti durante lo scarico dei propri rifiuti.

## **Art. 10 – RIFERIMENTI NORMATIVI E DI LEGGE**

Le presenti norme, adottate ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e del D.M. 8 aprile 2008, rimandano, per quanto in essi non contemplato, alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto, ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza.